



ICET 10

Indice Costo Energia Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia in collaborazione con REF Ricerche

ottobre 2017, numero 10

Sintesi Energia Elettrica

Nel quarto trimestre 2017, la spesa annua relativa all'acquisto di energia elettrica del terziario, subirà un lieve calo per **-0,4%** rispetto al trimestre precedente a seguito dell'aggiornamento dei prezzi di tutela pubblicati dall'Autorità per l'energia. L'indicatore ICET-E della spesa al lordo delle imposte per l'acquisto energia elettrica stabile sui valori di 123,21 contro i circa 118,05 del primo trimestre 2017.

Sintesi Gas

L'indice ICET-G rileva un aumento di **+3,5%** nel quarto trimestre 2017 rispetto al trimestre precedente. L'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, si attesta a **106,87** contro i 103,25 del III trimestre 2017.

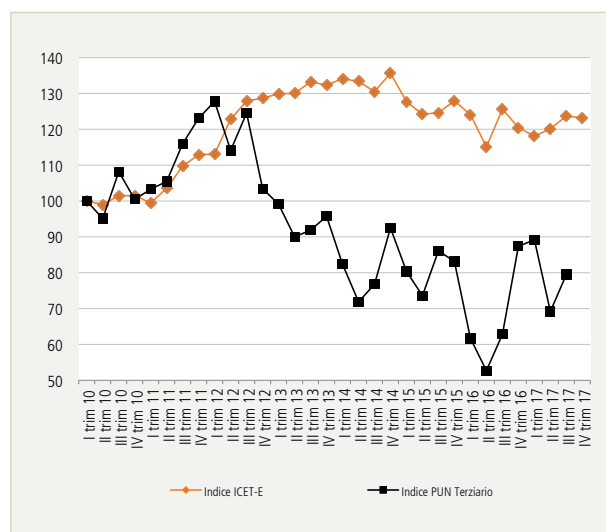
Energia elettrica

L'andamento dell'indice ICET-E

L'Indice Costo Energia Terziario – Elettricità (ICET-E), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, segna per il IV° trimestre 2017 una lieve riduzione di **-0,4%** rispetto al trimestre precedente. La figura 1 raffronta, l'andamento della spesa lorda con l'andamento del mercato all'ingrosso sulla base del profilo di consumo del terziario. Il grafico ci evidenzia come la spesa lorda per l'acquisto di energia elettrica, a partire dal 2013 e a causa dell'andamento degli oneri di sistema, non rifletta più l'andamento del mercato all'ingrosso della sola materia prima. In particolar modo, in questo aggiornamento, l'Autorità ha previsto un rialzo consistente delle componenti relative alla materia prima e un vistoso calo del costo del dispacciamento. Sul piano tendenziale nel quarto trimestre 2017 si prevede un aumento del 2,2% rispetto all'anno passato. Nonostante la discesa del costo del dispacciamento la spesa elettrica nel IV trimestre 2017, sarà più cara rispetto al 2016.

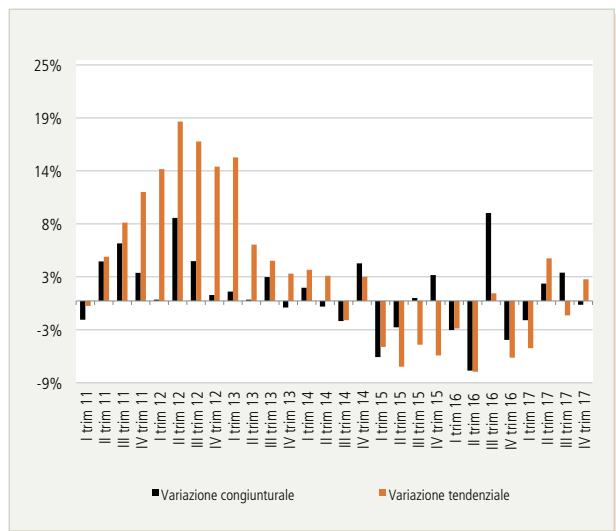
Fig. 1 – Andamento dell'indice ICET-E Confcommercio e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)

Indici I trim 2010 = 100



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI e GME S.p.A.

Fig. 2 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-E



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Il peso delle componenti fiscali e parafiscali (oneri, accisa ed imposta sul valore aggiunto) resta piuttosto stabile sul valore di 53,3%.

Fig. 3 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario, regime di maggior tutela



* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (tabella 1 e tabella 2) la spesa annua per il profilo Albergo scende a 54.900 euro, con una differenza rispetto al III trimestre 2017 pari a -284 euro, quella per il profilo "Ristorante" a 8.337 (-42 euro), quella per il profilo "Bar" a 5034 euro (-18 euro), quella per il profilo "dettaglio alimentare" a 16.475 euro (-67 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4.402 euro (-10 euro).

Tab. 1 – Valori di spesa lorda annualizzati IV trimestre 2017 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negoziò alimentare	Negoziò non alim.
Materia Prima	17.811	2.487	1.491	5.275	1.381
Dispacciamento	2.399	313	174	684	155
Infrastrutture	4.899	1.247	813	1.717	481
Oneri	16.640	2.350	1.397	4.890	1.366
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	9.900	1.503	908	2.971	794
Totale	54.900	8.337	5.034	16.475	4.402

* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Tab. 2 – Confronto tra i valori di spesa annualizzati IV 2017 su III 2017 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negoziò alimentare	Negoziò non alim.
Materia Prima	931	122	75	281	73
Dispacciamento	-1.398	-188	-108	-403	-97
Infrastrutture	0	0	0	0	0
Oneri	234	32	18	68	16
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	-51	-8	-3	-12	-2
Totale	-284	-42	-18	-67	-10

* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

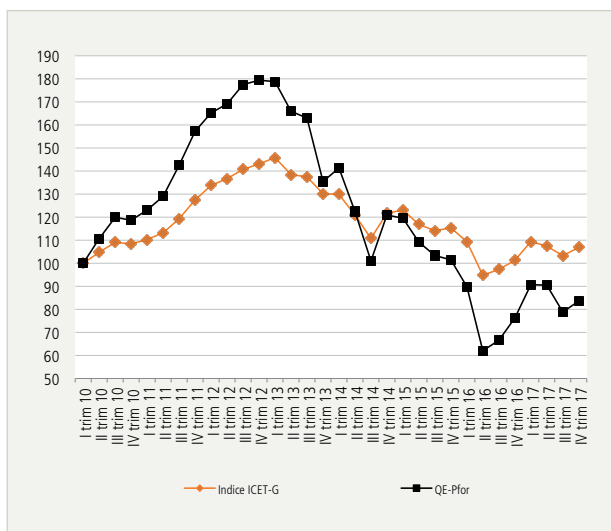
Gas

L'andamento dell'indice ICET-G

Nel quarto trimestre 2017 l'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, registra un aumento pari a **+3,5%** rispetto al trimestre precedente. Aumento fisiologico in considerazione dell'atteso aumento della domanda per ragioni stagionali.

Nel dettaglio, nel quarto trimestre è aumentato il prezzo della materia prima preso a riferimento (Indice QE-Pfor figura 4), il costo del trasporto (QT), la componente RE volta a coprire gli interventi sull'efficienza energetica oggetto di incentivazione per il tramite del meccanismo statale dei certificati bianchi. Ad attenuare l'aumento è stata la riduzione della componente UG1 relativa agli oneri di perequazione di competenza 2016.

**Fig. 4 – Andamento dell'indice ICET-G e dell'indice Pfor*
Indici I trim 2010 = 100**

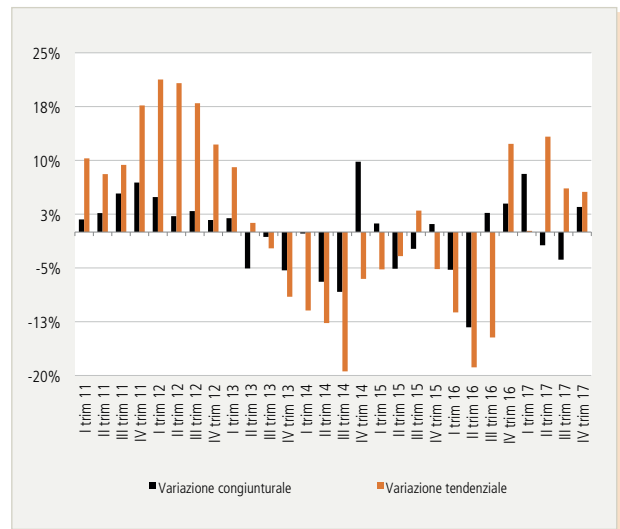


*Fino al III trimestre 2013 l'indice è calcolato sulla componente QE determinata da AEEGSI, poi sostituita dal Pfor a partire dal IV trimestre 2013. Si precisa che il Pfor è una quotazione Forward.

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

Anche il quarto trimestre, nel confronto su base annuale, evidenzia un 2017 sempre più alto in termini di spesa per le imprese rispetto al 2016, differenziale che sul tendenziale è pari a +5,6%.

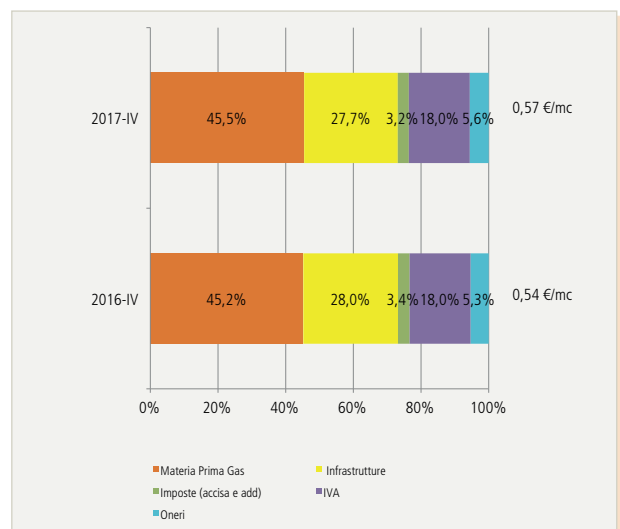
Fig. 5 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-G



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

In seguito all'ultimo aggiornamento, le componenti del costo della fornitura registrano alcune variazioni nel loro peso rispetto ad un anno prima: il corrispettivo materia prima gas arriva a pesare il 45,5%. Stabile il peso della componente a copertura degli oneri infrastrutturali che incide per circa il 27,7%.

Fig. 6 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di gas naturale del settore Terziario IV trimestre 2017 - IV trimestre 2016



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (tabella 3 e tabella 4), la spesa annua per il profilo "Albergo" si attesta a 9.648 euro con un aggravio di 350 euro rispetto al

terzo trimestre 2017, quella per il profilo "Ristorante" a 3.827 euro (+136), quella per il profilo "Bar" a 1.319 euro (+43), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 1.228 euro (+39), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 1.116 euro (+35).

Tab. 3 – Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

IV trimestre 2017 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Materia prima	4.368	1.746	603	555	507
Infrastrutture	2.592	1.016	369	354	321
Oneri	611	243	68	60	53
Accisa naz. + reg	337	131	41	37	34
IVA	1.740	690	238	221	201
Totale	9.648	3.827	1.319	1.228	1.116

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Tab. 4 – Variazione della spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

IV trimestre 2017 vs III trimestre 2017 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Materia prima	182	71	22	20	18
Infrastrutture	50	19	6	6	5
Oneri	55	21	7	6	6
Accisa naz. + reg	0	0	0	0	0
IVA	63	25	8	7	6
Totale	350	136	43	39	35

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Nota metodologica sintetica

ICET è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica e gas costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas da parte delle imprese del Terziario.

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

Per il calcolo del costo della materia prima "elettricità" i parametri di riferimento sono le condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI) per gli utenti non domestici serviti in regime di maggior tutela. Per il calcolo del costo della materia prima "gas" il parametro è la CMEM pubblicata dall'AEEGSI al quale si aggiunge la componente CCR (escluso CPR e GRAD). Si precisa che la componente CMEM è calcolata da AEEGSI a partire da quotazioni forward del gas naturale trattato sul mercato olandese (TTF).

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa all inclusive (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica e gas di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice elettrico PUN Terziario. **Il risultato del profilo medio del terziario è il seguente: F1 43,3% – F2 26% – F3 -30,7%**. Sul fronte gas, i valori delle imposte regionali in ciascun ambito prendono a riferimento l'aliquota dell'accisa agevolata nazionale (cd usi industriali) e per l'addizionale si utilizza il 50% dell'accisa, mentre per il potere calorifico superiore si è assunto il valore standard definito da AEEGSI e pari 38,52 MJ/Sm3.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore. Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET-E](#)" e alla "[Nota Metodologica ICET-G](#)".

Energia elettrica - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi <i>kWh/anno</i>	Potenza <i>kW</i>	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					F1 (%)	F2 (%)	F3 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negozi alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negozi non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

* Fasce orarie ex delibera AEEGSI 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Gas naturale - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Gas Naturale	
	Consumi <i>Scm/anno</i>	Classe del gruppo di misura
	Albergo	18.000
Ristorante	7.000	G4
Bar	2.200	G4
Negozi alimentare	2.000	G4
Negozi non alimentare	1.800	G4

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: stampa@confcommercio.it

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: r.pesa@confcommercio.it